



INTERPELLANZA

OGGETTO: SICUREZZA E ACCESSIBILITÀ DEI PARCHI CITTADINI PER I MEZZI DI SOCCORSO.
PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 23 FEBBRAIO 2021

RICORDATO CHE

- la mattina di domenica 10 gennaio 2021 è avvenuto il decesso dell'Avvocato Luca Zambelli mentre faceva jogging presso il Parco del Valentino;
- secondo le fonti giornalistiche, pare che il decesso sia da attribuire ad un infarto che ha colto lo stimato professionista durante l'attività motoria;
- sempre secondo quanto riportato dalla stampa, pare che i mezzi del 118 siano giunti in tempi strettissimi presso il luogo dell'evento ma che abbiano incontrato difficoltà ad accedere al Parco del Valentino a causa dei dissuasori mobili attivi e dell'impossibilità di intervenire per liberare il passaggio: situazione risolta grazie ad un "passaggio" fornito ai sanitari da una pattuglia della Guardia di Finanza, anch'essa nell'impossibilità di intervenire per disattivare i dissuasori mobili;

SOTTOLINEATO CHE

- lo scrivente si è già occupato, nel corso del corrente mandato consiliare, di stimolare l'Amministrazione ad una maggiore attenzione per la sicurezza dei fruitori dei parchi cittadini, sia con un'interpellanza discussa ad aprile 2017 sia con mail inviate alla Polizia Municipale per conoscere quali fossero i servizi del Corpo presso i maggiori parchi cittadini (iniziando proprio dal Parco del Valentino);
- si intende in questa sede fare riferimento alla sicurezza dei cittadini, dei runner e di ciascun altro fruitore dei parchi cittadini nell'accezione più ampia del termine, sotto ogni aspetto e profilo: sia in senso stretto, quale tutela dell'incolumità personale da episodi che siano espressione di intenti offensivi e criminosi, sia nel senso più ampio, come capacità o possibilità di comunicare il proprio stato di necessità alle forze dell'ordine e dell'emergenza sanitaria sia come concreta possibilità per i mezzi del soccorso pubblico di liberamente accedere ai parchi per raggiungere, senza impedimenti, chi è in difficoltà;

RITENUTO CHE

- sia compito primario dell'Amministrazione comunale garantire l'incolumità personale di ciascun

cittadino, anche ricorrendo alle tecnologie di ultima generazione (quali, ad esempio, la videosorveglianza, i punti di chiamata di soccorso) e che sia necessario intervenire al fine di rimuovere le barriere che possono determinare ritardi nei soccorsi;

EVIDENZIATO CHE

- già nel corso dei mesi estivi (estate 2020) lo scrivente era venuto a conoscenza di un paio di episodi nei quali i mezzi del soccorso sanitario erano rimasti bloccati al varco di ingresso del Parco del Valentino (fronte Castello) proprio dalle barriere mobili attive e avevano dovuto provvedere ad accedere tramite il varco situato nei pressi di corso Cairoli;
- con una formale istanza di accesso atti proposta tramite la Segreteria del Gruppo in data 13 gennaio 2021 lo scrivente domandava ai competenti uffici “quante siano le barriere mobili (“pilomat” e manufatti simili) presenti nel territorio cittadino, se sia possibile avere un elenco con indicazione del loro posizionamento e chi siano e quanti siano i soggetti abilitati al funzionamento di tali dispositivi (attivazione e disattivazione).”;
- in data 17 febbraio 2021 allo scrivente veniva proposto quale riscontro una nota della Società 5T datata 8 aprile 2019 avente ad oggetto “Modifica orari paracarri mobili Murazzi del Po” e un prospetto della Divisione Infrastrutture contenente “la lista delle barriere mobili (“pilomat” e manufatti simili) presenti nel territorio cittadino. La lista contiene esclusivamente le barriere mobili installate da Città di Torino in aree aperte al pubblico passaggio. Nella lista sono riportate la posizione, l’orario funzionamento dei dissuasori mobili (cilindro alzato), i soggetti abilitati all’apertura (abbassamento del cilindro) ed il soggetto individuato dalla Città per la manutenzione dei dissuasori mobili.” da cui si evince che i “soggetti abilitati all’apertura (abbassamento del cilindro) dei dissuasori mobili” delle 9 postazioni sono praticamente sempre “Corpo di Polizia Municipale Città di Torino, 5T s.r.l., residenti (in 5 postazioni, nda), Polizia di Stato, VV. F., Guardia di Finanza, Carabinieri, mezzi di soccorso, Amiat S.p.a., GTT S.p.A (in 7 postazioni, nda), Taxi autorizzati, Attività commerciali frontiste (in 8 postazioni, nda), SMAT (in 2 postazioni, nda).”;

INTERPELLA

- Il Sindaco e l’Assessore competente per sapere:
1. quale sia lo stato attuale della videosorveglianza nei maggiori parchi cittadini;
 2. se presso i parchi cittadini siano presenti e funzionanti punti dotati di defibrillatori e postazioni per la chiamata dei soccorsi (oltre all’apparecchio salvavita installato presso il Parco del Valentino grazie all’Associazione italiana Cuore e Rianimazione Lorenzo Greco e a Specchio dei Tempi e inaugurato il 24 gennaio 2021);
 3. se l’Amministrazione abbia svolto una mappatura delle barriere, artificiali e non, presenti nei parchi e che potrebbero ostacolare o ritardare l’intervento dei mezzi di soccorso;
 4. se l’Amministrazione verifichi periodicamente l’effettiva disponibilità, in capo a chi pare averne secondo il tenore letterale dei riscontri ricevuti dallo scrivente, dei dispositivi per la disattivazione delle barriere mobili (“pilomat” o simili) presenti nei parchi cittadini;
 5. come avvenga il funzionamento dei “pilomat”, se tramite telecomando, se a chiamata o se in entrambe le modalità; se anche (o solo) a chiamata, quale sia il numero, dove sia indicato, chi sia il destinatario della chiamata e se vi sia una procedura operativa protocollata.

Torino, 23/02/2021

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Silvio Magliano